

Camera dei Deputati

**Legislatura 13
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00109
presentata da **MARINACCI NICANDRO** il **11/07/1996** nella seduta numero **31**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SANZA ANGELO MARIA	CCD-CDU	07/11/1996
TASSONE MARIO	CCD-CDU	07/11/1996
BACCINI MARIO	CCD-CDU	07/11/1996
LUCCHESI FRANCESCO PAOLO	CCD-CDU	07/11/1996
PERETTI ETTORE	CCD-CDU	07/11/1996
DELFINO TERESIO	CCD-CDU	07/11/1996
BASTIANONI STEFANO	CCD-CDU	07/11/1996
VOLONTE' LUCA GIUSEPPE	CCD-CDU	07/11/1996
FABRIS MAURO	CCD-CDU	07/11/1996
PANETTA GIOVANNI GIUSEPPE PAOLO	CCD-CDU	07/11/1996

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
SVOLGIMENTO		
DELFINO TERESIO	CCD-CDU	07/26/1996
RISPOSTA GOVERNO		
LADU SALVATORE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	07/26/1996
REPLICA		
DELFINO TERESIO	CCD-CDU	07/26/1996

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 11/07/1996

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 26/07/1996

ITER CONCLUSO IL 26/07/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CENTRALI ELETTRICHE, SEDE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

ENTE NAZIONALE ENERGIA ELETTRICA (ENEL), MONFALCONE (GORIZIA+ FRIULI-VENEZIA GIULIA+),
MONTALTO DI CASTRO (VITERBO+ LAZIO+)

TESTO ATTO

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'industria, commercio e artigianato per sapere: quali siano le intenzioni del Governo a seguito delle dichiarazioni del neo presidente dell'Enel Chicco Testa, che ha annunciato di spostare a Monfalcone la realizzazione dell'impianto di rigassificazione, portando alle clamorose proteste degli operai di Montalto di Castro che nella giornata del 10 luglio 1996, hanno bloccato la strada statale Aurelia, interrompendo la viabilità e creando gravi difficoltà nelle comunicazioni stradali; se il Governo condivida la scelta operata dal vertice dell'Enel, appena insediato, che pregiudica pesantemente le scelte energetiche del paese, con ingiustificato sperpero di risorse pubbliche nel momento in cui si è chiamati a compiere pesanti sacrifici, e che inoltre mette in crisi una economia che ruota intorno alla centrale oggetto di discussione; se il Governo condivida un così affrettato, disinvolto e superficiale orientamento che, senza supporti tecnico-scientifici e senza una approfondita valutazione di carattere socio-economica, abbandona la possibilità di realizzare un terminale a mare per l'attracco delle metaniere per una centrale elettrica costata ai contribuenti italiani sinora a 20.000 miliardi di lire, in nome di un immaturo ambientalismo che non tiene in nessuna considerazione l'essere umano che, nel contesto ambientale dovrebbe essere al centro di questo sistema: mai la causa della difesa dell'ambiente sarà ben perorata se ad essa non si pone, come obiettivo primario, la causa della difesa dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali e costituzionali, tra i quali quella al lavoro ed al mantenimento occupazionale in periodo di recessione di disoccupazione dilagante (come quello attuale), che dovrebbero diventare punto cardine della politica di qualsiasi governo democratico. (2-00109)